Home
GTL - Grande Traversata delle Langhe - Tappa 15B: Bric del Cucco (Cravanzana) - Torre Bormida
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
5.70 km

Tempo
1 ora 50 minuti

Tappa
15

Dislivello salita
423 m

Dislivello discesa
240 m

Difficoltà
Turistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Bric del Cucco
Casa Tomalino
12050 Cravanzana CN
Italia

Coordinate

POINT (8.14485 44.584178)
Quota
605 m
Indirizzo di arrivo

Torre Bormida
12074 Cortemilia CN
Italia

Coordinate arrivo
POINT (8.151556 44.564222)
Quota di arrivo
605 m
Accesso

In macchina:
A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola
A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est
A33 – Asti Cuneo, uscita Alba

In aereo:
Milano Malpensa e Linate – www.sea-aeroportimilano.it
Torino Caselle – www.aeroportoditorino.it
Cuneo Levaldigi – www.aeroporto.cuneo.it

In treno:
Ferrovie dello Stato: www.trenitalia.com

Descrizione

Questa ulteriore variante della GTL, unitamente al percorso precedente, permette di completare il cosiddetto "anello della nocciola", camminando tra boschi e noccioleti.

Punto di partenza Bric del Cucco, sulla dorsale che da Cravanzana conduce a Castino. Usciti dal paese, si arriva all'incrocio detto della Crociera di Cravanzana.

Fatti pochi metri a destra si attraversa la strada e si sale a sinistra della chiesetta dedicata alla Madonna del Rosario. La strada sale dolcemente tra i noccioleti, fino a portarsi sul bordo del versante più ripido della collina. Un tratto in discesa porta a lambire l'ampio noccioleto che circonda la Cascina Guglielminetti e conduce in breve al bivio per la località Grella. Si volta a destra, abbandonando l'asfalto, su tranquilla strada inghiaiata e, costeggiando il bosco di castagni che la sovrasta, si percorre un ampio e panoramico curvone. Al bivio successivo si segue la stradina in piano a sinistra, tra gli alberi, che consente di aggirare il Bric Grella (mt.620 s.l.m.).

Da qui ha inizio la discesa verso l'abitato di Torre Bormida, che appare alla nostra destra al centro di un piccolo altipiano, sospeso sulla valle. Si scende e, trascurando la stradina che conduce verso le case di località Grella, si prosegue sulla sterrata di sinistra che, in piano, si dirige verso il bosco. Mantenendosi in prossimità del filo di cresta si scende dolcemente, ammirando la bella vegetazione del sottobosco, fino ad un quadrivio poco marcato, con alcune grandi pietre che invitano ad una sosta. Si prosegue sulla sterrata che scende a sinistra, sotto la cresta, nel bosco composto quasi esclusivamente da un ceduo di castagni, in primavera ricchissimo di primule. Una curva a sinistra consente di costeggiare per un tratto un noccioleto e, mantenendosi sulla sterrata che ne percorre il bordo di destra, piegare a destra al bivio, entrando nel bosco, per poi proseguire sull'ampio sentiero che si inoltra pianeggiante fino a raggiungere una sorgente, poco sotto il tracciato, con numerose pozze create dal piccolo corso d'acqua che ne scaturisce.

Superata la sorgente, una breve salita porta ad una curva e si passa sul versante più assolato ed asciutto della collina: cambiano, di conseguenza, le essenze che compongono il bosco e si fanno nuovamente numerosi gli esemplari di pino silvestre e di roverella. Si raggiunge in breve un colletto dove confluiscono quattro sentieri; sulla sinistra si può notare, infisso nel terreno, un “termine” in pietra. Dall’incrocio occorre salire di qualche passo verso sinistra, seguendo la cresta fino alla sommità della collina, per poi scendere, sempre sul sentiero che procede, poco evidente, tra gli alberi, in questo tratto prevalentemente cerri. Si raggiunge un’altra selletta (con il solito incrocio di sentieri) e si prosegue lungo il filo di cresta pianeggiante. Sulla sinistra, tra la vegetazione, si possono vedere i ruderi del castello che sovrasta l’abitato di Cortemilia, con la caratteristica torre tonda che ne è diventata il simbolo. Un paio di tratti di discesa particolarmente ripidi portano ad una cappelletta posta al margine dei coltivi, quasi tutti noccioleti ovviamente, che circondano Torre Bormida. Aggirata la chiesetta si procede verso destra sull’inghiaiata pianeggiante, costeggiando un imponente muro di sostegno a secco, presenza caratteristica in questo tratto dell’Alta Langa. Raggiunto l’asfalto, si guadagnano in breve le case della località Fossata Soprana. Si scende ancora per qualche metro per poi voltare a sinistra ad un bivio, aggirando un bel ciliegio. Costeggiando l’ennesimo noccioleto si giunge alla località Fossata Sottana. Al bivio successivo si scende a destra, raggiungendo un minuscolo ponticello e superando il rio Lacciacode. Da qui si risale, sempre su asfalto, fino a raggiungere le case di Torre Bormida, in località Pietra, all’incrocio con la strada provinciale che scende da Cravanzana.

Eccoci di nuovo a Torre Bormida, terminando così l’ipotetico anello. Qui ci si può perdere tra le case, passeggiare nell’unica via e godere appieno del paesaggio, unico vero protagonista dell’Alta Langa.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Http://Www.grandabus.it/Tpl_orari.asp

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Da Marzo a Novembre

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

Cravanzana : Castello Fontana .
Torre Bormida : Strutture Fortificate .

Interesse devozionale
No

Interesse storico
No

Dettagli

ATL di riferimento
ATL Langhe Monferrato Roero

Fonte
Unione Montana Alta Langa

Codice
GTL

Classificazione
Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
Cuneo

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Altre info
Strutture ricettive
La bertorella
La costa
Le coccinelle
Nuovo secolo
Cascina prato
Da pinina
Del mercato da maurizio
Locanda degli sfizi
Tappe
Variante
B

Indice itinerario
No

Nomi province
Cuneo